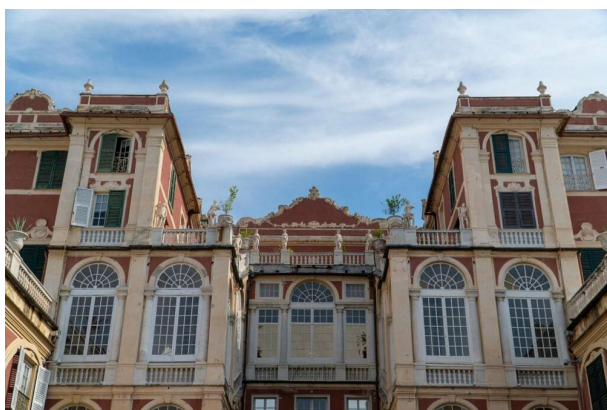




Federazione Regionale USB Liguria

MiC Genova: nessuna risposta dopo il presidio del 1° febbraio.
FP CGIL e USB PI: "Valutiamo lo stato di agitazione e lo sciopero, il 17 marzo torniamo in piazza"



Genova, 16/03/2026

COMUNICATO STAMPA

MiC Genova: nessuna risposta dopo il presidio del 1° febbraio. FP CGIL e

USB PI: "Valutiamo lo stato di agitazione e lo sciopero, il 17 marzo torniamo in piazza"

Ad oltre un mese dal presidio del 1° febbraio, l'Amministrazione non ha dato alcuna risposta concreta alle nostre richieste.

La situazione nei luoghi della cultura genovesi e liguri resta critica: organici ridotti dal 35% al 50%,

esternalizzazioni, carichi di lavoro insostenibili e infrastrutture inadeguate. Il personale è allo stremo, i musei faticano a garantire le aperture, la sicurezza del patrimonio è a rischio.

Come FP CGIL e USB PI stiamo valutando le procedure per l'avvio dello stato di agitazione ed

eventualmente dello sciopero.

Per questo Martedì 17 marzo, alle ore 12:30, torniamo in piazza con un presidio davanti a Palazzo

Reale (ingresso principale, Via Balbi 10). Un'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori per sensibilizzare la cittadinanza e fare il punto sulla mobilitazione.

Lanciamo un appello a tutte le RSU dei luoghi della cultura genovesi e liguri perché sostengano e

partecipino a questa fase.

Le nostre istanze, in estrema sintesi:

- Assunzioni in quantità sufficiente e il più rapide possibili per far fronte alla carenza cronica di

personale e ai carichi di lavoro elevati;

- Stop alle esternalizzazioni e al ricorso ai volontari in luogo del lavoro pubblico;

- Rispetto di tutti gli istituti contrattuali, a partire dalle turnazioni, al diritto alle 35 ore, riposi, ferie,

smartworking.

- Infrastrutture adeguate e investimenti su sicurezza e condizioni di lavoro.

"Il 17 marzo torniamo davanti a Palazzo Reale. Il patrimonio culturale pubblico si difende con il lavoro stabile, dignitoso e sicuro. Se l'Amministrazione continua a ignorare le nostre istanze, siamo pronti ad attivare tutte le procedure previste, a partire dallo stato di agitazione fino allo sciopero".

FP CGIL Genova

USB PI Liguria